



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

### LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO

**GABRIELE GORETTI**

Anno accademico	2023/24
CdS	INGEGNERIA PER IL DESIGN INDUSTRIALE
Codice	250HH
CFU	12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LABORATORIO DI FONDAMENTI DEL PROGETTO	ICAR/13	LEZIONI	120	GABRIELE GORETTI

#### Obiettivi di apprendimento

##### *Conoscenze*

Obiettivi generali del corso:

- fornire un quadro di riferimento del contesto culturale e produttivo che caratterizza la cultura del design contemporanea, con particolare attenzione ai processi di progettazione e ai distretti produttivi rappresentativi del panorama italiano e internazionale.
- fornire un quadro di riferimento inerente al contesto delle produzioni Made in Italy, in cui si integrano "saper fare" storicizzati e strategie industriali, conoscenze produttive della tradizione e tecnologie avanzate.
- illustrare casi di studio di riferimento che possano fungere da orientamento per lo studente nell'ambito dei valori e nei processi del design e della manifattura design-oriented contemporanea.
- studio dei processi di design thinking emergenti che possano fungere da guida per lo studente nel tracciare percorsi di progettazione in linea con le istanze del mercato e della cultura del design contemporanea.
- sviluppo del percorso di progetto a partire dalla fase di ricerca e di concept fino allo sviluppo dei disegni tecnici e del prototipo di studio finale.

##### *Modalità di verifica delle conoscenze*

Il corso si articola in lezioni frontali di carattere teorico-applicativo ed esercitazioni progettuali, da svolgersi alcune singolarmente e altre in piccoli gruppi.

Il corso è concepito come un laboratorio progettuale, nel quale vengono organizzati i singoli contributi del docente e il lavoro degli studenti relativo alle esercitazioni progettuali richieste.

Tali esercitazioni, che stabiliscono un percorso didattico di complessità crescente, prevedono revisioni settimanali con i singoli gruppi e presentazioni (intermedie e finali) in aula, gli esiti delle quali andranno a comporre il voto finale. Inoltre, anche la presenza in aula e la partecipazione dello studente nell'ambito delle attività del laboratorio verranno tenute in considerazione nella definizione del voto finale individuale.

##### *Capacità*

Al termine del processo formativo lo studente dovrà aver raggiunto le seguenti competenze:

- sviluppo di un processo progettuale completo, dalla fase di ricerca di base alla definizione delle design directions fino alla definizione del concept e del sistema-prodotto finale. Tutte le fasi di progettazione saranno sviluppate con il supporto e la supervisione del docente.
- sistemi di progettazione che integrino saperi della tradizione manifatturiera (con particolare riferimento ai distretti produttivi Made in Italy) e tecnologie avanzate emergenti.
- sviluppo di un processo progettuale riferito al sistema-prodotto, ovvero al prodotto e ai servizi/interfaccia ad esso associati.

##### *Modalità di verifica delle capacità*

Viene previsto lo svolgimento di alcune esercitazioni individuali introduttive e di due esercitazioni progettuali di gruppo che sviluppino proposte coerenti con gli scenari d'uso e le istanze del mercato contemporaneo.

##### *Comportamenti*

La qualità dei processi e delle soluzioni progettuali proposte dagli studenti rappresenteranno il principale valore di cui verrà tenuto conto nello svolgimento del laboratorio. La presenza in aula e la partecipazione dello studente nell'ambito delle attività del laboratorio verranno tenute in considerazione.

##### *Modalità di verifica dei comportamenti*



## UNIVERSITÀ DI PISA

L'esame si svolge tramite presentazione orale del singolo studente sull'insieme di argomenti trattati dal corso e su quanto sviluppato nelle esercitazioni. La consegna e la presentazione delle esercitazioni secondo le tempistiche indicate dal docente è prerequisito essenziale per poter sostenere l'esame finale.

### Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Requisiti di base per la partecipazione e lo svolgimento del laboratorio sono:

- conoscenze di base della storia del design.
- conoscenze relative alla restituzione grafica di un concept progettuale.
- conoscenze relative al disegno tecnico per la restituzione grafica di un progetto esecutivo di massima.

### Corequisiti

Interesse per la cultura del design contemporanea, che include i valori materiali e immateriali legati alla qualità e all'identità di un prodotto nello scenario di mercato.

### Prerequisiti per studi successivi

Interesse ad approfondire le conoscenze sulle filiere manifatturiere design-oriented e su sviluppi esecutivi avanzati del progetto di design.

### Indicazioni metodologiche

Il corso punta in primis a fornire un quadro di riferimento sul sistema delle produzioni Made in Italy come integrazione tra saperi manifatturieri storicizzati e innovazione tecnologica. Si inquadra inoltre l'attuale scenario del design in ambito italiano e internazionale alla luce dei valori tangibili e intangibili del sistema-prodotto.

Si punta quindi allo sviluppo di processi di innovazione design-driven del sistema-prodotto che si riferiscano a contesti produttivi di riferimento. Il corso introduce gli studenti alla comprensione e allo sviluppo di un processo di design completo, dalla fase di ricerca a quella di concept fino allo sviluppo dei disegni esecutivi del prodotto. Il corso implementa tecniche di design thinking e design strategico nel processo progettuale, introducendo lo studente ai contenuti con lezioni frontali, ospiti del mondo dell'impresa e una costante supervisione del lavoro svolto in aula da parte del docente.

### Programma (contenuti dell'insegnamento)

Principali contenuti dell'insegnamento

- Il sistema Made in Italy tra storia del design e contesto contemporaneo.
- Artigianalità avanzata: integrazione tra saper fare della filiera manifattura e tecnologie digitali emergenti.
- Design thinking processes e strategie di progettazione riferite al contesto di design contemporaneo.
- Casi di studio di brand e filiere afferenti ai distretti manifatturieri dell'alta gamma.
- Esercitazioni individuali e processi di progettazione in team su brief definiti in base a tendenze del design contemporaneo.

### Bibliografia e materiale didattico

(2022) Goretti, G. (2022). Design e artigianalità avanzata. Il progetto Crafting Europe. Percorsi esplorativi di co-design tra designer e artigiani supportati dalle tecnologie digitali. Roma: Aracne

(2009) Verganti, R. (2009), Design Driven Innovation: Changing the Rules of Competition by Radically Innovating What Things Mean, Harvard press

De Fusco, R. (2020), Storia del Design. Bari: Laterza

Maffei, S. (2005). "Saper fare, saper progettare. Il design italiano e il cambiamento dei processi di produzione della competenza progettuale tra delocalizzazione e re-industrializzazione", in Arquilla, V., Simonelli, G., Vignati, A., Design, imprese, distretti. Un approccio all'innovazione. Milano: Edizioni POLI.design.

Vezzoli, C., Ceschin, F., Cortesi, S. (2009). Metodi e strumenti per il Life cycle design. Sant'Arcangelo di Romagna (RN): Maggioli

Materiale didattico e ulteriori articoli di riferimento forniti dal docente

### Modalità d'esame

Ogni studente presenterà le esercitazioni svolte durante il laboratorio nell'ambito della prova d'esame orale. Il corso di laboratorio include anche presentazioni intermedie, il docente provvederà a comunicare per tempo le scadenze e il programma effettivo delle presentazioni.

Qualità, coerenza e originalità delle soluzioni progettuali proposte rappresenteranno il valore principale nella valutazione finale.

La presenza e la partecipazione di ogni studente nell'ambito delle diverse fasi del laboratorio rappresenteranno un elemento di premialità.

### Stage e tirocini

Il corso punta a fornire allo studente una base metodologico-progettuale che gli permetta di accedere a stage in studi professionali e aziende in cui si affianchi la cultura del design ai processi manifatturieri.



*Ultimo aggiornamento 14/11/2023 11:00*